

Volontariato

di Minnie Luongo

TURISTI IMPEGNATI IN MOZAMBICO

Humana propone vacanze solidali a Nacala, dove l'organizzazione gestisce una scuola per offrire una prospettiva ai giovani



RACCOLTA FONDI

Sopra: le volontarie dei banchetti di solidarietà.

A sinistra: Anna Passerini in un momento di animazione.



Che questo 2013 sia l'anno buono? Che finalmente tutti gli aspiranti volontari realizzino il proposito, ormai ripetuto a ogni capodanno, di dare una mano concreta a chi ne ha bisogno? Inutile ricorrere alle solite scuse: non so a quale associazione rivolgermi, e se poi non sono all'altezza, e se poi non hanno bisogno di me... E se, e se...

Questa volta non ci sono se. Almeno con una Onlus italiana cui servono sempre nuove forze, e che offre a ognuno la possibilità di impegnarsi nell'ambito in cui si sente più a proprio agio. Lo sa bene Anna Passerini Freschi, che si presenta così: «Chiamatemi Tommaso. Sì, proprio come il personaggio dei Vangeli, quello che non credeva a niente, se non lo sperimentava di persona. Così mi sentivo io al momento della partenza per Nacala, in Mozambico. Aggiungete che non conoscevo "Humana people to people", se non per un trafiletto letto da mio marito su un quotidiano, dove si proponevano vacanze solidali. Con un bel po' d'incoscienza, quindi, siamo partiti».

Per chi non se la sente di prendere e partire così di colpo, l'organizzazione Humana propone un volontariato nazionale: chiunque può rendersi utile allestendo banchetti di solidarietà, oppure organizzando eventi di raccolta fondi: spettacoli teatrali, cene, mostre...

Chi, invece, come Anna, preferisce affrontare le cosiddette vacanze solidali, sappia che si tratta di esperienze di volontariato e turismo

PER SAPERNE DI PIÙ

Humana people to people Italia Onlus

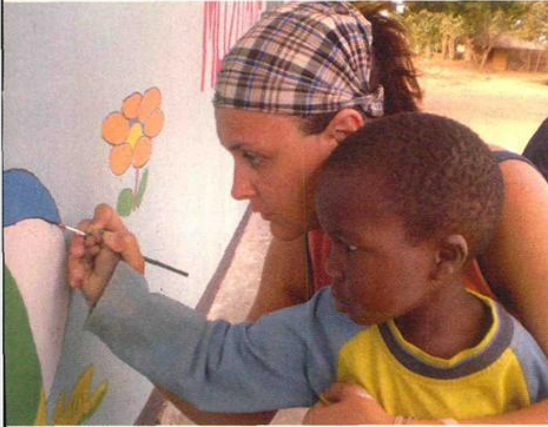
Via Bergamo, 9B-C - 20010 Pregnana Milanese (MI)

Tel. 02/93.54.40.00; Fax 02/93.96.40.26

progetti@humanaitalia.org - www.humanaitalia.org

SOLIDARIETÀ

Sotto e in basso: due volontarie con alcuni bambini del Mozambico aiutati da Humana.



responsabile, che aiutano a venire a contatto con comunità locali nel nord del Mozambico. Qui i "turisti solidali" vengono ospitati in una struttura che fa capo alla scuola professionale gestita da Humana (uno degli indirizzi di studio della scuola è il turistico-alberghiero). Gli studenti, grazie all'arrivo di tali turisti, possono mettere in pratica quanto imparato in merito all'accoglienza, alla cucina, alla gestione delle camere.

Proprio ciò che Anna e suo marito hanno constatato: «I ragazzi dell'ultimo anno dell'alberghiero si sono occupati di noi per 15 giorni: l'hanno fatto con la sollecitudine e la goffaggine che abbiamo conosciuto tutti, ai nostri esordi nel mondo del lavoro. Ma quanto calore in quel saluto all'alba: noi appena svegli, loro già all'opera in cucina! E che pomeriggi indimenticabili sulla riva del mare, giocando a pallone o a dama africana (difficilissima: impossibile batterli), o semplicemente chiacchierando, noi in italiano, loro in portoghese: zero problemi!». E, per chi ha bisogno di programmare con calma, c'è tutto il tempo, visto che ogni estate Humana organizza gruppi che partono tra luglio e settembre, per rimanere sul posto due settimane. «Quando poi ci è stato proposto di sottoscrivere una borsa di studio per un altro ragazzo di Nacala, abbiamo accettato con gioia», conclude la coppia di volontari, «perché anche Tommaso, ora, non ha più motivo di dubitare». Insomma, non ci sono motivi perché nel nuovo anno non aumenti l'esercito dei 5 milioni complessivi di italiani che operano nel non profit: auguri di buon volontariato a tutti!

DALLE ASSOCIAZIONI**NIVALIS****Facciamo crescere i nostri bambini**

Nivalis, il "famoso" bucaneeve di montagna, è un fiore che riesce a crescere nei luoghi più inhospitali, pur essendo fragile e delicato. Con questa immagine è nata a Milano la cooperativa Nivalis, un progetto per supportare e aiutare bambini, adolescenti e genitori che soffrono situazioni di disagio. In Nivalis, esperti di psicologia clinica e della salute, sociologia e pedagogia, mettono la propria esperienza a favore di persone, famiglie e organizzazioni, per valutare e affrontare qualsiasi tipo di difficoltà: dai disturbi dei bambini di età prescolare, fino ai più difficili problemi adolescenziali. I percorsi proposti ai ragazzi sono sempre personalizzati e gratuiti.

**TERZO SETTORE****Dirigenti a lezione di comportamenti virtuosi**

«Comportamenti virtuosi anti-crisi». Questo il tema del seminario regionale organizzato a Lamezia nell'ambito del progetto Fqts 2012, il percorso formativo per la formazione dei quadri dirigenti del Terzo settore avviato in sei Regioni del Sud: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia. L'iter progettuale nel suo complesso è finanziato dalla Fondazione con il Sud ed è promosso dalle più importanti reti del Terzo settore nazionale; ente capofila è il Forum del Terzo settore, partner sono ConVol, Csv Net e la Consulta nazionale del volontariato. In tutte e sei le Regioni coinvolte sono attivi tre laboratori che si occupano di ricerca-azione, progettazione partecipata e comunicazione sociale.

CESVOT**La Toscana cerca strategie anti-crisi**

Si è svolto in Toscana l'incontro "Più rete, più partecipazione. Il volontariato toscano di fronte alla crisi", organizzato da Cevot (Centro servizi volontariato Toscana) per discutere, insieme a Regione Toscana, enti locali, università e associazioni di volontariato, di crisi economica, di nuovo welfare locale, di servizi ai cittadini, di partecipazione e di nuova sussidiarietà.

